

LA FORZA DELLA RELIGIONE – replica di LULEYA

Il buon DIO non è confinato. Per un cristiano non è DIO che castiga mandando carestie, terremoti e virus. Lo stuolo di credenti si è adeguato serenamente alle disposizioni del Presidente del Consiglio, come tutti i cittadini italiani, dando prova di grande serietà per il bene comune e personale. Dopo svariate settimane di isolamento nasce profonda un esigenza di tanti fedeli che, pur comprendendo la difficoltà, desiderano che si possa nuovamente partecipare alla celebrazione dell'Eucarestia. Dicono i Vescovi che se avessero avuto l'autorizzazione, una volta capita la procedura, i parroci avrebbero potuto provvedere alla sanificazione dei locali e alla sistemazione dei banchi, considerato che le chiese sono volumetricamente ampie. Si poteva quindi garantire il distanziamento sociale rapportando il numero dei partecipanti in base alla metratura dei locali e uso obbligatorio delle mascherine. Questo non è stato fatto, la CEI ha contestato, ma il PAPA, che pochi giorni prima del decreto aveva detto a S.MARTA che ci trovavamo in una situazione temporanea (messe trasmesse in TV ecc.) e che la vera religione cristiana è basata su una partecipazione viva e comunitaria, ha fatto dietro front !!!!! Politica...? So che Papa Francesco è un grande politico anche se non appare. Noi per il momento aspettiamo con fiducia che si mettano d'accordo...

La fede non si può spiegare, è un dono di DIO, bellissima e personale. Come credente so che non siamo soli, non riceviamo castighi da DIO, ma la serenità di spirito e la forza di sopportazione per non abbandonarci alla disperazione. Potrei dire ancora tante altre cose, ma so che non cambieranno le opinioni di chi non crede; Papa Francesco ha detto di recente che non si può fare cambiare idea ad un ateo, ma possiamo continuare ad essergli vicino e poi DIO farà la sua parte.

luleya

www.safeinitaly.it